

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CROTONE

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2013

Ill.mo Sig. Presidente, Ch.mi Consiglieri,

il bilancio di previsione che sottopongo alla Vostra approvazione è quello relativo alla gestione, amministrativa per l'anno 2013 e rappresenta il naturale proseguimento della rendicontazione dell'anno precedente anche per quanto riguarda la presente relazione.

Come ben sapete, il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio e costituisce un limite agli impegni di spesa, salvo casi eccezionali.

Consta di un modulo redatto in termini di competenza e di cassa anche ai fini della gestione e della rendicontazione.

Il preventivo finanziario indica come prima voce l'avanzo di amministrazione, della gestione precedente a quella cui il bilancio si riferisce (anno 2012) quindi riporta l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31.12. dell'anno precedente.

Seguono la previsione delle entrate nella loro dimensione giuridica o competenza finanziaria, con l'indicazione delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'anno, e di conseguenza le spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio fa riferimento.

Per quanto riguarda l'esposizione dei capitoli di bilancio si pone in evidenza quanto segue:

I residui attivi sono stati effettivamente accertati e pagati nel corso dell'anno 2012, poiché si riferiscono a debiti che, per la maggior parte, hanno la loro naturale scadenza nell'anno successivo.

I residui attivi si riferiscono esclusivamente ai crediti verso gli avvocati per quote di iscrizione annuale. Devo rilevare che la somma indicata come previsione si ritiene in ogni caso presunta, atteso che, come si è verificato negli ultimi anni, non si ha la certezza della riscossione totale.

Intendo precisare, comunque, che i crediti di cui si discute, sono stati oggetto da parte di

questo Tesoriere, sin dall'inizio del suo mandato, di un accertamento approfondito al fine di rilevare tutte quelle quote che risulteranno inesigibili a causa della cancellazione o del decesso del professionista.

Per quanto riguarda le entrate previste nel modulo di bilancio, si rappresenta che l'unica voce certa è quella relativa ai contributi a carico degli iscritti, trattandosi di una semplice operazione matematica tra il numero degli iscritti e l'importo del contributo determinato dal Consiglio dell'Ordine.

In verità, le altre voci di entrata sono appunto di previsione poiché non è possibile stabilire a priori quanti nuovi praticanti si iscriveranno, né quanti avvocati faranno ricorso alla liquidazione delle parcelle.

Con riguardo alla previsione delle uscite, considerato uno standard che ormai da diversi anni è abituale, si ritiene equa una previsione di aumento dei costi.

Tale aumento è da considerare naturale e fisiologico e deriva, da una parte dal normale adeguamento dei costi ai fenomeni inflattivi, dall'altro ai maggiori costi che questo Consiglio dovrà affrontare.

Nel bilancio finanziario preventivo è stato creato il Capitolo "Fondo assistenza" costituito per quei colleghi che si dovessero trovare in situazioni di grave malattia e conseguente abbassamento del reddito.

Termina a questo punto la relazione sul Bilancio preventivo, ma voglio riprendere i temi già esposti ribadendo di voler portare avanti, nell'affrontare i miei impegni, i principi di razionalizzazione, di efficacia ed efficienza che più sono pregnanti di improrogabilità ed indifferibilità:

1. - Maggiore contenimento delle spese di amministrazione e di ufficio, anche realizzando un più ottimale utilizzo delle attrezzature in dotazione dell'Ente ed un conseguente ridotto ricorso a strutture esterne.
2. - Contrasto severo, puntuale, e diligente alle morosità relative alla riscossione delle quote annuali a carico degli iscritti utilizzando tutti mezzi più opportuni che garantiscano una riscossione sempre costante, regolare ed ininterrotta.
3. L'invito alla segreteria dell'ordine di emettere puntualmente ed annualmente gli avvisi di pagamento, consentendo una gestione delle risorse finanziarie per anno



di competenza.

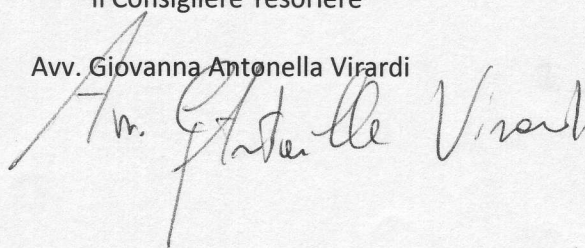
4. - Limitare l'acquisto di libri, rivolgendo la propria attenzione principalmente verso l'aggiornamento della biblioteca, fonte precipua di consultazione quotidiana messa a disposizione degli iscritti .

5. - Investire maggiormente sulla formazione e sull'aggiornamento della professione forense, anche alla luce delle nuove norme che prevedono la formazione continua ed i crediti formativi.

In conclusione chiedo quindi l'approvazione del bilancio preventivo in tutte le sue poste.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Giovanna Antonella Virardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Avv. Antonella Virardi", written over the printed name.